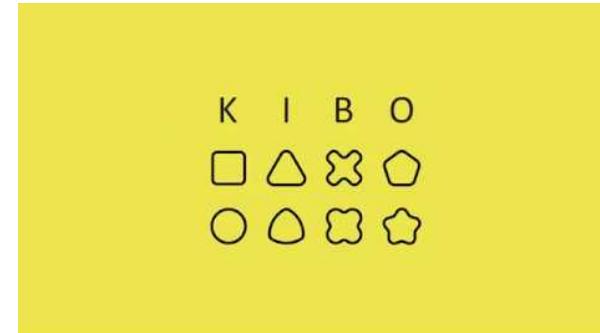




K O D A L Y®  
CREATIVE TE[A]CH

**KODALY.APP.**

**KIBO**



**Guida al suo utilizzo e  
antologia di brani**

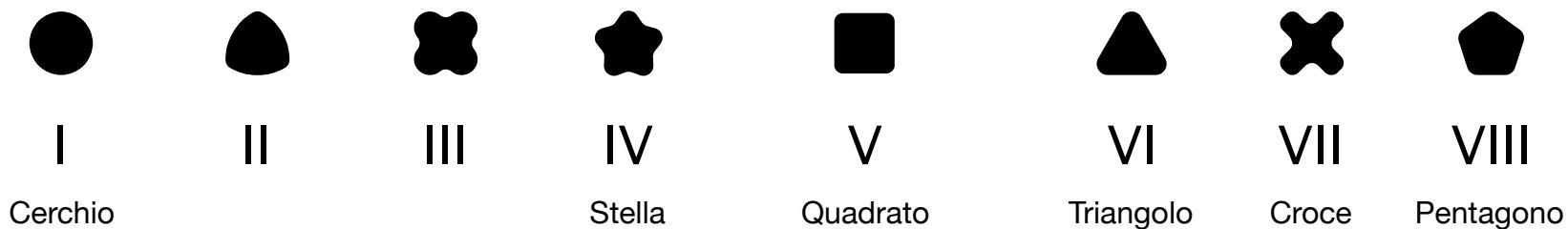
Questa breve guida è pensata per debuttanti e per ottenere risultati il più rapidamente possibile, sarà necessario investire sulle motivazioni. In questo modo sarà molto più semplice ottenere risultati convincenti. Su questo aspetto Kibo promette di essere un ottimo supporto didattico, che porterà l'utilizzatore a traguardi importanti.

Familiarizzare la corrispondenza suono segno con Kibo, per ottenere un prodotto musicale, diventa estremamente semplice ed intuitivo. Qualsiasi utilizzatore di Kibo sarà in grado di riprodurre rapidamente schemi melodici attraverso l'associazione forma segno.

Ad ogni tassello corrisponde infatti UN SUONO ma non una nota, bensì un \*grado specifico della \*scala diatonica.

Il concetto di scala è molto semplice: si tratta di una successione ordinata di suoni, dal più grave al più acuto e/o viceversa. Il suono di partenza potrà essere modificato direttamente dall'app disponibile sia sullo store di Google che su quello di iOS.

Kibo mette a disposizione diverse tipologie di scale.



Scala: Maggiore, Minore, Dorian (dorica), Mixolidian (misolidia), Locrian, WholeHalf, Armonica minore, Melodica minore, Bhairav, Minore, Gypsy, Spagnola, Adonai, Aeolian, Half Diminished, Maggiore Locrian, Neapolitan Maggiore, Neapolitan minore, Persian.

Spiegare la differenza tra tutte queste tipologie di scale non è molto semplice, se non si hanno delle conoscenze di base, su cui costruire un nuovo sapere e comprendere.

In questa sede ci limitiamo a chiarire che l'utilizzo delle varie scale a livello didattico sarà limitato principalmente al maggiore e al minore, le altre scale potranno essere utilizzate in maniera libera e risulterà evidente anche all'orecchio meno educato le differenze che si evidenzieranno tra i vari suoni in base alla scala selezionata.

Per quanto riguarda la manualità, sarà possibile in base alle caratteristiche degli utilizzatori impiegare: la punta delle dita, i pugni, il palmo della mano o addirittura delle diverse diteggiature.



Punta delle dita



Dita singole



Pugno



Palmo

Inoltre, oltre a potere cambiare il suono di partenza, sarà possibile anche modificare il timbro del suono, ossia quella caratteristica che permette di avere un suono di chitarra piuttosto che di una marimba.

I timbri a disposizione sono diversi, si va da quelli tradizionali occidentali, a quelli elettronici ed etnici (ovviamente si potranno modificare in base ai gusti personali). I timbri che potrete trovare sono:

Bells, bells 2, boomwhackers, celeste, diversi tipi di chitarre, hangdrum 2, carpa, marimba, suoni alla Morricone, Sansula, steel pan, sintetizzatori vari, tumular, Zenzula.

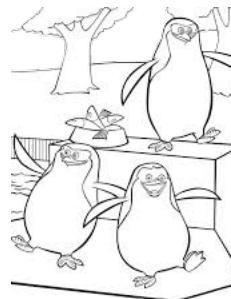
Per quanto riguarda l'aspetto ritmico, ossia la gestione dei suoni più o meno lunghi o corti dei suoni, in fase del percorso ci limiteremo a sole due tipologie: il suono lungo e il suono corto.

I suoni saranno così rappresentati

Suoni corti								
Suoni lunghi								

Di seguito troverete una serie di schede con dei piccoli brani organizzati in maniera progressiva, per quanto concerne la quantità di forme da utilizzare. Per ogni richiesta saranno indicate: i tasselli da impiegare, le scale, i timbri e se possibile seguirla, la manualità più adatta.

# PINGUINI IN MARCIA



Forme da utilizzare

Nell'applicazione Kodaly, impostare il "Mode" su strumento e il "Sound" su "celeste". Il "Pitch" su "do" e "Octave" su "4", quindi la "Scale" su maggiore.

Dove possibile utilizzare la mano destra per il ? e la mano sinistra per il cerchio.

La sequenza va eseguita rispettando l'ordine numerico e rispettando il colore nero per i suoni corti e il bianco per i suoni lunghi.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
									
